



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del Reg. Data 21/10/2014	OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana più altri sul seguente argomento: "Modalità per fare fronte alla contingente carenza di posti per i defunti". Approvazione mozione di indirizzo. AGGIORNAMENTO DI SEDUTA.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di ottobre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 21/10/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA		SI
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti Il Sindaco, gli Assessori Bonina e Garasto.

Sono presenti, altresì, Il Capo del II Settore, dott. Fisauli ed il Capo Settore dell'UTC, arch. Meli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Anzalone, Ceraulo e Salantri.

Successivamente dà lettura della richiesta di convocazione di cui al 1° punto all'o.d.g.: *“Richiesta convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana più altri sul seguente argomento: “Modalità per fare fronte alla contingente carenza di posti per i defunti”.*

Alle ore 19,24 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 13, assenti N. 7 (Gullotto, Foti, Pillera, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Presidente, ultimata la lettura, premette che la richiesta è stata oggetto di trattazione fuori dell'o.d.g. nella precedente seduta durante la quale egli aveva assicurato che la problematica, una volta esaminata dalla Commissione competente, sarebbe stata inserita nell'o.d.g. di un prossimo Consiglio, quello odierno.

Il Cons. Arrigo ringrazia il Presidente per avere rispettato le norme di funzionamento del Consiglio Comunale. Ringrazia i Consiglieri d'opposizione. Rammenta la delicatezza della problematica. Rileva che su tale problematica alcune sue richieste indirizzate al Sindaco sono rimaste inevase. Proprio per questo lei ha formalizzato specifica interrogazione. Infatti facendo riferimento all'art. 143 del Codice dei Controlli chiede al Sindaco, il quale insieme alla sua maggioranza, ha disposto la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero con fondi pubblici, se abbia notizie di prossime ricezioni di fondi pubblici in tal senso, anche perché è da 30 anni che non si ricevono finanziamenti pubblici per il Cimitero.

A suo avviso tra il comportamento del Sindaco come cittadino ricorrente al TAR avverso il Project Financing ed il proposito di realizzare 108 loculi con la concessione in costruzione vi sia una evidente contraddittorietà ed incoerenza.

A suo avviso il progetto di ampliamento della precedente Amministrazione (Project Financing), se fosse emendato, sarebbe la soluzione migliore.

Dà lettura di una nota stragiudiziale dello Studio Spoto Puleo in nome e per conto dell'ing. Mineo, progettista incaricato dell'ampliamento del Cimitero con atto giuntale del 1990.

Alle ore 19,32 entra il Consigliere Pillera, presenti N. 14, assenti N. 6 (Gullotto, Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Cons. Arrigo propone di cercare una soluzione urgente di utilizzare, temporaneamente e nelle more di riapprovare il Project Financing, l'area destinata alle epidemie.

Invita tutti a stare attenti perché l'ing. Mineo può agire giudizialmente per vedersi riconosciuti i compensi professionali.

Osserva che fare il progetto di 108 loculi non risolve il problema.

Sul Project Financing occorre valutare anche gli aspetti gestionali, che possono anche essere diversi.

Chiede al Sindaco perché per l'ampliamento e la realizzazione dei 108 loculi il Sindaco e l'Amministrazione Comunale si siano basati sull'art. 143 del Codice di Controllo.

Alle ore 19,37 entra il Consigliere Gullotto, presenti N. 15, assenti N. 5 (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Sindaco preliminarmente afferma di aver apprezzato l'intervento del Consigliere Arrigo, che si è fatto promotore dell'o.d.g.

Sulla problematica si riallaccia ad alcune richieste pubblicizzate dal Comitato Cittadino per il mantenimento della gestione pubblica del Cimitero.

Proprio per questo afferma di non aver osteggiato il Project Financing, ma solo e soprattutto l'aspetto della gestione privata del Cimitero.

Alle ore 19,43 entra il Consigliere Pagano, presenti N. 16, assenti N. 4 (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto).

Il Sindaco si dichiara contrario alla gestione in toto di tutti i servizi del Cimitero. Cosa diversa è la concessione ai privati di realizzazione di parte dell'ampliamento. Afferma che l'Amministrazione Comunale ha delle proposte che al più presto presenterà al Consiglio ed alla Cittadinanza.

Afferma che l'urgenza era l'ampliamento dei posti per la tumulazione, per dare risposte immediate. Nel frattempo si sono esperite diverse ipotesi tra le quali quella della utilizzazione delle Cappelle delle Suore della Carità. A tal proposito comunica di aver scritto alla Madre Provinciale delle Suore della Carità.

Fa presente che sussiste un carteggio tra il Sindaco e le Suore di Carità sulla problematica. Comunica che è stato riferito alle Suore l'ipotesi di, chiamiamolo così, l'acquisto/rimborso della Cappella delle Suore di Carità.

Il Cons. Arrigo interviene per rilevare che all'emergenza si può far fronte utilizzando l'area riservata in caso di calamità naturali.

Il Sindaco rileva che l'utilizzazione dell'area delle emergenze è una delle ipotesi valutate. Tuttavia, afferma che tale area può essere utilizzata per l'ampliamento e non per l'attuale emergenza.

Sulle richieste stragiudiziali dell'ing. Mineo afferma che occorre procedere con una valutazione serena e ponderata.

Il problema più importante è quello dell'emergenza.

Altra ipotesi è l'utilizzazione di Cappelle diroccate sull'area est del Cimitero.

Il Cons. Arrigo si dichiara insoddisfatta dell'appena concluso intervento del Sindaco.

A suo avviso la problematica della carenza di posti al Cimitero doveva essere affrontata sin dal luglio 2013.

Afferma che le ipotesi risolutive evidenziate dal Sindaco sono incerte ed estemporanee.

Rileva che il progetto messo in cantiere dall'attuale Amministrazione Comunale è una piccola privatizzazione.

Fa riferimento al bando e progetto di ampliamento del 2012 che, a suo avviso, non è un progetto di finanza.

Dà lettura del capitolato del predetto bando in particolare all'aspetto di "tumulazione".

Interviene sulle procedure di realizzazione attuale dei 108 loculi, procedure in relazione alle quali si potevano determinare economie di spesa.

A suo avviso in dette procedure vi è una maggiorazione di spesa che potrebbe essere evitata.

Ribadisce che la soluzione migliore è di utilizzare l'area per le emergenze e rielaborare, migliorandolo il progetto del 2012.

Invita a non buttare nel nulla il progetto dell'ing. Mineo.

Continua dichiarandosi insoddisfatto di ciò che ha detto il Sindaco.

Invita ancora il Sindaco a operare e annuncia che farà insieme al suo gruppo una mozione di indirizzo per realizzare questo benedetto ampliamento del Cimitero, perché il progetto dei 108 loculi è un "tappabuchi".

Il Sindaco dichiara che, al di là del nome, in effetti è questo il progetto.

Il Cons. Arrigo insiste nel lavorare tutti per ottenere una risposta plausibile alle gravi carenze cimiteriali.

Invita, ancora, alla programmazione. La problematica gravissima della carenza di posti per le tumulazioni doveva essere affrontata sin dall'insediamento di questa Sindacatura.

Il Cons. Giarrizzo rileva che l'argomento in esame è importantissimo. Afferma che, allorquando, l'attuale Sindaco, come cittadino, si è messo a capo di un Comitato cittadino contro il project Financing, lo stesso Sindaco si è assunto una grossa responsabilità morale e politica.

Tale problematica doveva essere affrontata sin dall'insediamento dell'attuale Sindaco.

Invece la problematica in questione non è stata affrontata per carenza, generale, di progettualità di questa Amministrazione.

Dà lettura per intero della nota n. 15523 del 29.09.2014 dell'arch. Meli, Responsabile UT, sulla problematica dell'ampliamento del Cimitero.

Chiede all'arch. Meli, presente in aula, se può in una fase successiva chiarire quali accuse gli sono state rivolte.

Afferma, anche, sulla scorta della nota letta, che l'attuale Amministrazione Comunale sulla questione del Cimitero ha le idee confuse.

Chiede all'arch. Meli quale progetto sia riportato nell'attuale Piano Triennale OO.PP. per l'ampliamento del Cimitero.

Il Responsabile UT, arch. Meli, rileva che il Piano triennale OO.PP. è l'insieme dei progetti in possesso del Comune. Quello dell'ing. Mineo è riportato in tale Piano ma è da realizzare, diversamente che prima, con fondi pubblici.

Ribadisce risposta affermativa circa natura e titolarità del progetto di ampliamento del Cimitero, progetto riportato nel Piano Triennale delle OO.PP.

Il Cons. Pillera afferma che, nonostante l'emergenza e le sollecitazioni del Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale porta avanti un progetto di 108 posti/loculi che preclude la realizzazione del progetto dell'ing. Mineo riportato nel Piano Triennale OO.PP.

A suo avviso non si può dare soluzioni ad emergenze, recuperando loculi da Confraternite ed Enti religiosi.

Rammenta che l'Assessore al ramo, LL.PP., aveva assicurato che entro l'anno si sarebbe avuta la definizione del bando.

Chiede che fine abbia fatto il bando di realizzazione dei 108 loculi, che è in contraddizione con il progetto inserito nel Piano Triennale OO.PP.

Chiede chiarimenti in merito.

Dà lettura della nota della Suora di Carità inerente la concessione della loro Cappella Cimiteriale.

Il Cons. Ceraulo afferma che sia necessario procedere ad una distinzione. Infatti, a suo avviso, il progetto dell'ing. Mineo subisce le refluenze della definitiva sentenza del TAR e CGA.

Altra cosa è il nuovo progetto di realizzazione dei 108 loculi.

L'oggetto della discussione di oggi è la realizzazione dei 108 loculi, che, a suo parere, fa acqua da tutte le parti.

Afferma di avere letto la documentazione su tale problematica.

Rammenta che a gennaio 2014 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato una direttiva all'UTC per far fronte all'emergenza della carenza di posti di tumulazione. Dette direttive sono state riscontrate con nota del Capo Settore dell'UTC nel settembre 2014.

Rammenta, altresì, che la realizzazione diretta dei loculi è impossibile, perché le casse comunali sono vuote.

Chiede sia al Capo Settore dell'UTC che all'Amministrazione Comunale se il progetto di realizzazione dei 108 loculi contenesse anche la previsione di spesa per la progettualità a carico della ditta aggiudicataria proprio perché il Comune non ha denaro.

Si dichiara in disaccordo con la tesi del Capo Settore dell'UTC circa il fatto che se si approva il progetto di realizzazione dei 108 loculi si pregiudica definitivamente il progetto di ampliamento dello stesso Cimitero.

Afferma che l'inserimento del progetto di ampliamento nel Piano Triennale OO.PP. contiene i progetti in possesso. Nulla vieta che si possa ottenere un finanziamento europeo.

Osserva che il progetto impugnato al TAR ha oggi una deficienza grave correlata alla scadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

Alle ore 20,47 entrano i Consiglieri Guidotto ed Emmanuele, presenti N. 18, assenti N. 2 (Foti e Russo).

Il Presidente comunica che l'Assessore al ramo, sig. Franco, per improcrastinabili impegni familiari non ha potuto partecipare all'odierna seduta consiliare.

Il Cons. Ragaglia è dell'avviso che c'è tanta confusione provocata sia dal Sindaco che dalla G.M. Fa presente che il Capo del II Settore ha comunicato che sono disponibili solo 2 posti per le tumulazioni. La carenza di posti per le tumulazioni è una vergogna per il Comune. A suo parere l'unica soluzione sarebbe ridare la parola agli elettori.

Stigmatizza le ragioni della sentenza del TAR e CGA sul Project Financing sull'ampliamento del Cimitero.

A suo avviso il bando di realizzazione dei 108 loculi è nato male e morirà peggio. Chiede quando si vedranno sorgere detti 108 loculi.

Quale soluzione sta prospettando l'attuale Amministrazione Comunale?. Nessuna.

Una soluzione strutturale può essere quella della utilizzazione delle Cappelle ad est.

Rileva che per redigere il bando di realizzazione di 108 loculi il Capo Settore UTC ha chiesto il supporto di un legale e di un economista.

A suo parere ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

Si dichiara incredulo del fatto che ad oggi non ci sia un Capo Settore Ragioneria.

Chiede al Sindaco di fornire risposte e soluzioni chiare sulla problematica del Cimitero. Teme che non portare avanti il progetto dell'ing. Mineo rischia di esporre il Comune ad un contenzioso per compensi professionali di circa € 500.000,00.

Il Cons. Scalisi afferma che anche su tale problematica l'Amministrazione Comunale dimostra di non sapere amministrare.

Rammenta che l'Assessore ai LL.PP. Franco aveva assicurato la realizzazione dei 108 loculi entro il 2014. Oggi, invece, non vi è traccia neanche del bando. A suo parere il progetto dell'ing. Mineo non esiste. Esiste l'opera intellettuale. Infatti le norme tecniche sono cambiate.

Fa riferimento all'atto stragiudiziale inoltrato dall'ing. Mineo. A suo avviso il rischio è un contenzioso di circa € 1.000.000,00.

Fa riferimento alla determina n. 56.

A suo avviso all'emergenza non si può far fronte, dati i tempi tecnici, con il progetto di realizzazione di 108 loculi.

Chiede all'Amministrazione Comunale di esprimere, data l'importanza della problematica, soluzioni con chiarezza.

Il Cons. Rubbino rammenta che a dicembre 2013 l'Assessore Franco ha scritto delle direttive all'UTC in relazione alla problematica carenza di posti per le tumulazioni.

A marzo 2014 si è tenuto sulla problematica un Consiglio Comunale.

Fa riferimento al carteggio tra l'Amministrazione Comunale e l'UTC ed Amministrazione Comunale e Consiglio Comunale in merito alla natura giuridica delle procedure di realizzazione dei 108 loculi.

Per insipienza amministrativa e per mancanza di seria programmazione oggi ci troviamo di fronte ad una gravissima urgenza.

Rammenta che la normativa citata e posta a fondamento della realizzazione dei 108 loculi è la medesima normativa posta a fondamento del Project Financing del 2012.

A suo avviso occorre individuare una soluzione strutturale, riprendendo il progetto dell'ing. Mineo, pur migliorato. Occorrerà prevedere i fondi privati per questo intervento.

Le scelte dell'attuale Sindaco e dell'attuale Amministrazione Comunale hanno condotto la Cittadinanza randazzese ad avere 2 posti per le tumulazioni. L'unica soluzione sono le dimissioni di tutti e ridare la parola agli elettori.

A suo avviso sarà impossibile realizzare l'ampliamento del Cimitero con fondi pubblici. Né va trascurata l'alta competenza tecnica richiesta non sussistente all'interno della macchina burocratica.

A suo parere il ricorso del Comitato dei cittadini avverso il Project Financing del 2012 è andato a discapito della Cittadinanza e dei loro defunti.

Ribadisce che l'unica soluzione è la riattivazione del progetto dell'ing. Mineo.

Il Cons. Pillera si chiede come mai i Consiglieri Comunali abbiano ricevuto l'invito del Comune di Acicastello sulla manifestazione "Salsicciotto d'oro".

Cita una lunga intervista del Sindaco su un periodico locale. In tale intervista contesta il fatto che il Sindaco si sia definito "volontario".

Si dichiara amareggiato della pessima gestione amministrativa del Comune.

In merito alla problematica dell'ampliamento cimiteriale cita la nota delle Suore di Carità relativa all'utilizzazione della loro Cappella cimiteriale.

Rileva che nel programma elettorale del Sindaco non vi è parola sulla problematica del Cimitero e del suo ampliamento.

Chiede come mai non ci sia un piano d'ARO. A proposito della gestione e raccolta integrata dei rifiuti vi è un aumento tra gli attuali costi mensili e la previsione di spesa per il 2013. Infatti nel bilancio di previsione 2013 è stato previsto un costo annuale di € 1.760.000,00 mentre oggi vi è un costo mensile del servizio pari a € 170.000,00 (pertanto, annui quasi € 2.000.000,00).

Su tale diversità di costi, teme che, a suo parere, si avrà un debito fuori bilancio di circa € 400.000,00.

Chiede come mai gli operatori ecologici non percepiscono da mesi lo stipendio.

Fa presente che in molte zone di Randazzo vi sono problemi di erogazione del servizio idrico.

Altro grave problema è quello della sicurezza delle scuole.

Chiede come mai stiamo pagando i soldi ex SIEM.

Altro problema è quello degli ex articolisti.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale non hanno espresso soluzioni per il Cimitero e per la grave carenza di posti per le tumulazioni.

Rammenta che l'obitorio non è dotato di refrigerazione per cui i defunti non possono essere ivi collocati per più di 3 giorni.

Se ciò fosse accaduto con il PD all'opposizione si sarebbe gridato allo scandalo, al lupo al lupo.

Rileva che non è stata attivata l'assistenza domiciliare agli anziani o altro. Per non parlare del Bilancio di cui non si intravedono neanche gli atti propedeutici. Anzi a tal proposito il rischio è il dissesto.

Invita, non per preconcetto politico, il Sindaco a dimettersi.

Il Cons. Emmanuele innanzitutto si scusa per il ritardo. Ringrazia il Consigliere Arrigo per aver richiesto l'indizione di un Consiglio Comunale sulla grave problematica della carenza dei posti per le tumulazioni.

Chiede al Capo Settore dell'UTC, arch. Meli, perché non sia possibile procedere all'appalto integrato per la realizzazione dei 108 loculi e perché la costruzione di questi 108 loculi precluderebbe l'utilizzo del progetto dell'ing. Mineo. Rammenta che il Project Financing è stato contestato da forze politiche diverse e da gran parte della Cittadinanza.

Rammenta che l'importo dell'appalto è sotto soglia.

Il Cons. Guidotto si scusa per il ritardo. Precisa che sussistono 2 piani: cosa si può fare nell'immediato e cosa si può fare per il lungo periodo strutturalmente.

Chiede cosa si sia inceppato per la redazione del Bando dei 108 loculi. A tal proposito chiede al Capo Settore dell'UTC se le direttive sono quelle di cui al progetto preliminare sottoposto all'esame dei Consiglieri.

Chiede, dal momento che è stato riferito in Conferenza dei Capigruppo che il testo del Bando era completo perché concordato nei particolari con il Segretario Generale, se si sia alla fine o si attende ancora qualcosa.

Infine, gli è giunto all'orecchio che l'Amministrazione comunale intende modificare il Bando con la previsione dell'acquisto dei loculi in vita. Afferma che questa ultima ipotesi impedirebbe la soluzione del problema della carenza dei posti per le tumulazioni.

Chiede se si tratti di voci di corridoio o di reale possibilità. Proprio tale ipotesi sarebbe uno scandalo.

Chiede se il Project Financing possa essere ripreso o meno. Pone tale quesito sia agli uffici, rappresentati dal Capo settore dell'UTC, e dal Capo del II Settore ed all'Amministrazione Comunale.

Chiede, altresì, qualora si dovesse procedere con un progetto da realizzare con fondi privati, quali sono i tempi e si ha la possibilità di recuperare tutte le autorizzazioni scadute. Ciò determinerebbe una diversa valutazione ed opportunità di utilizzazione del progetto di finanze del correlato progetto dell'ing. Mineo.

Il Cons. Salantri per 1^a cosa chiede al Capo Settore dell'UTC se si possa procedere al progetto di realizzazione dei 108 loculi con personale Interno; 2^a cosa se la realizzazione dei 108 loculi precluderà definitivamente l'utilizzazione del progetto dell'ing. Mineo.

Infine, per 3^a se è stata approfonditamente valutata l'utilizzazione della zona ovest del Cimitero.

Il Cons. Pagano pone all'Amministrazione Comunale la seguente domanda: l'Amministrazione Comunale dà ascolto agli stimoli ed alle sollecitazioni che provengono, nell'interesse della cittadinanza, dal Consiglio Comunale. A suo avviso no.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli, premette che nella conduzione del Comune e nell'ordinaria gestione amministrativa ci sono 2 linee: l'indirizzo politico e la gestione amministrativa.

A volte tra direttiva politica e la sua concretizzazione amministrativa ci sono delle discrasie.

Premette che è stato nominato RUP dell'ampliamento del Cimitero 15 anni fa. Solo nel 2012 si è potuto giungere ad una gara d'appalto cui hanno partecipato 2 imprese.

Tale progetto è stato interrotto per volontà del Consiglio e per decisione del Giudice Amministrativo.

Sulla problematica dell'ampliamento del cimitero ci sono 2 vie: fondi pubblici e fondi privati.

Il Consiglio Comunale ha deciso che l'ampliamento del Cimitero debba avvenire con fondi pubblici.

Di conseguenza è nata la necessità di dover predisporre un progetto. Rammenta che il progetto di ampliamento è stato annullato con determinazione dell'UTC n. 56/2014. Solo così l'ufficio è nelle condizioni di poter redigere un progetto diverso.

Il progetto oggi, per volontà del Consiglio Comunale, è solo realizzabile con fondi pubblici.

A suo avviso è utilizzabile il progetto dell'ing. Mineo con le opportune modificazioni. Tuttavia per le autorizzazioni si deve ripartire da zero: varianti, aspetti sanitari, Genio Civile.

I tempi di realizzazione della soluzione strutturale non possono essere conosciuti, ma sicuramente sarebbero lunghi.

Alla fine per la soluzione in emergenza si è deciso per un progetto di concessione, costruzione e gestione.

L'UTC inizia a trattare il Bando a luglio 2014.

Rammenta che a luglio l'Amministrazione Comunale inoltra all'UTC una direttiva con la quale si invita lo stesso ufficio ad eliminare € 20.000,00 per le tumulazioni.

Ciò ha avuto refluenze sia nella redazione del Bando che nella sua qualificazione nonché nello stesso oggetto. Tali problematiche e criticità hanno imposto la richiesta di un supporto di consulenza giuridica ed economica.

Rammenta di aver trasmesso all'Amministrazione comunale la bozza del bando per la gara di aggiudicazione dei 108 loculi.

Restano criticità ed incongruenze giuridiche circa la qualificazione normativa delle procedure intraprese.

A proposito del progetto dell'ala ovest afferma che il rifacimento di tale ala era previsto nel progetto dell'ing. Mineo.



Pertanto, recuperando, aggiornandolo alla normativa vigente, tale progetto si può mettere mano al recupero dell'ala ovest che consentirebbe un recupero di circa 200 posti.

Il Cons. Ceraulo chiede chiarimenti in merito a frasi riportate nella nota a firma del'arch. Meli.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli fornisce i chiarimenti richiesti.
Ribadisce che il progetto dell'ing. Mineo sussiste, può essere utilizzato se aggiornato.

Il Cons. Emmanuele chiede nuovamente se nella realizzazione dei 108 loculi ci si trovi di fronte ad un appalto integrato.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli risponde negativamente.

Il Cons. Guidotto chiede nuovamente se sia possibile vendere ai vivi e non agli eredi dei defunti, i costruendi 108 loculi.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli afferma che la fattispecie di concessione, di costruzione e gestione non può precludere la possibilità di vendita dei loculi a vivi. Questo, inoltre, è il problema sul quale ci si è bloccati.

Il Cons. Sindoni rileva che la concessione della costruzione e gestione sta creando dei problemi. Tuttavia chiede se e come si riesce a bandire la gara di aggiudicazione della realizzazione dei 108 loculi.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli premette che sotto il profilo tecnico giuridico l'UTC è in grado di redigere un progetto di realizzazione dei 108 loculi. Tuttavia lo stesso ufficio deve tradurre, nel rispetto delle norme tecniche e giuridiche, le direttive. Le casistiche previste dal Codice dei Contratti sono ampie.

Il Cons. Sindoni rileva che le direttive espresse dall'Amministrazione Comunale sono vincolate dalla carenza di fondi.
Chiede se togliendo la progettazione e la tumulazione si modifichi la tipologia di gara.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli risponde affermativamente.

Il Cons. Sindoni chiede cosa si può porre in essere per trovare una immediata e concreta soluzione.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli afferma che in mancanza di fondi si è condizionati a far la progettazione.

Il Cons. Arrigo chiede chiarimenti sul fondamento normativo delle procedure di gara di realizzazione dei 108 loculi.

Chiede come mai l'Amministrazione Comunale, essendo in possesso di un progetto, perché non lo utilizza e lo inserisce nel Bando risparmiando su una voce di spesa.

Chiede, altresì, chiarimenti anche sul citato art. 143 del Codice dei Contratti.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli ribadisce che se il progetto è redatto dall'UTC non si è più nella fattispecie dell'art. 143 del Codice dei Contratti ma dell'art. 43. Tuttavia a causa di carenza di fondi non si è in grado di effettuare la progettazione interna.

Afferma che l'Amministrazione Comunale deve fare in modo che il Bando sia appetibile e la gara sia partecipata da quante più imprese possibile.

Il Cons. Ceraulo afferma che una sola cosa è certa. Il Comune non ha denaro per realizzare con risorse interne il progetto definitivo. Tuttavia si assiste a una grande confusione perché l'ufficio dice una cosa e l'Amministrazione Comunale ne dice un'altra.

Chiede come sono stati costruiti i loculi a destra ed a sinistra dei costruendi 108 loculi.

Ribadisce con veemenza che occorre trovare una urgente soluzione.

Chiede all'Amministrazione di fornire chiarimenti diversamente uscirà fuori dall'aula e rientrerà quando si tratterà il 2° punto all'o.d.g.

Il Presidente chiede al Capo Settore UTC chiarimenti circa lo stato della procedura.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli precisa che il bando per la realizzazione dei precedenti loculi è stato redatto con una formula non perfettamente aderente al dettato normativo.

Il Cons. Scalisi afferma che a suo parere l'ampliamento del Cimitero deve avvenire con delibera di G.M.

Invita l'Amministrazione Comunale a fornire direttive precise all'UTC per trovare una soluzione.

Il Cons. Guidotto afferma che l'Amministrazione Comunale riesce sempre a confondere i Consiglieri.

Legge l'art. 16 del capitolato, l'articolo che esclude la concessione dei loculi agli utenti in vita.

Chiede se la concessione, costruzione e gestione consenta la vendita agli utenti in vita.

In caso affermativo con l'aggiudicazione non risolverebbe il problema della carenza dei posti.

Chiede come potrebbe essere fatto il tipo di Bando.

Chiede, altresì, di realizzare i 108 loculi così come si sono realizzati i precedenti.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli afferma che il progetto che si sta redigendo rispetta le direttive dell'Amministrazione Comunale, tuttavia il problema sostanziale è la progressiva riduzione dell'aspetto gestione.

Il Cons. Minissale chiede al capo dell'UTC cosa accade se, nel vigente Piano triennale delle OO.PP., si prevede la realizzazione dell'ampliamento cimiteriale con fondi privati anziché con fondi pubblici.

Il Capo Settore UTC, arch. Meli precisa che bisognerà riavviare tutte le procedure inerenti l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie.

Il Cons. Minissale dà lettura di una proposta di modifica del Piano Triennale.

La deposita all'ufficio di presidenza affinché sia sottoposta a votazione.

Il Cons. Ragaglia afferma che giacché ci si trova di fronte ad una situazione di emergenza, invita l'Amministrazione Comunale ad assumersi le proprie responsabilità, disponendo l'approvazione del Bando.

Invita il Sindaco ad approfondire la problematica con il Segretario Generale, con qualche esperto amministrativista e ad assumere una celere determinazione e soluzione.

Il Cons. Pillera rammenta che nella scorsa consiliatura è stato il gruppo consiliare cui appartiene a far togliere la parolona magica "fondi privati" ed inserire "fondi pubblici".

Tuttavia, posto che il Comune non ha fondi pubblici sarebbe stato opportuno interessarsi sin dall'insediamento di tale problematica.

L'Amministrazione Comunale deve assumersi le proprie responsabilità.

Rileva che nelle Commissioni Consiliari non è mai presente un Amministratore.

Forse l'Amministrazione Comunale non ha gli attributi. E' un momento di crisi in cui occorre assumersi le proprie responsabilità.

Afferma che oggi bisognerà trovare una soluzione. Infatti, se non si troverà una soluzione per la carenza di posti per le tumulazioni, il rischio è di dover far permanere i cadaveri nell'obitorio per molti

giorni, oltre 3. Questo sarà uno scandalo ed egli chiederà ai parenti dei defunti di portare le casse con i cadaveri in Consiglio Comunale.

Chiede al Capo del II Settore quanto è stato incassato per le concessioni cimiteriali.

Alle ore 11,20 entra il Consigliere Foti. Presenti N. 19, assente N. 1 (Russo).

Il Capo del II Settore, dott. Fisauli risponde circa € 70.000,00 nel 2104.

Il Cons. Pillera osserva che quindi tra il 2013 e il 2014 il Comune ha disposto di circa € 100.000,00, somme necessarie per poter intervenire anche con fondi propri.

Rammenta che per l'aumento della tasse l'Amministrazione Comunale si è assunta la responsabilità. Abbia la medesima Amministrazione Comunale lo stesso coraggio e dia direttive per approvare il Bando di realizzazione dei 108 loculi.

Il Cons. Ceraulo invita i Consiglieri a non esasperare gli animi.

Tuttavia stasera è necessario uscire con una soluzione. Il Consiglio, oggi, dovrà capire se c'è un Bando e quando saranno realizzati i lavori. Esorta il Sindaco a dare chiarimenti e soluzioni.

Il Cons. Arrigo afferma che queste emergenze nascono dalla carenza di programmazione.

Per coerenza il Sindaco doveva realizzarle con fondi pubblici. A suo parere il redigendo progetto di realizzazione dei 108 loculi si sarebbe dovuto fare in modo migliore e più economico. Fa riferimento alle spese tecniche del redigendo Bando di realizzazione dei 108 loculi. Proprio su tali spese tecniche chiede chiarimenti. Il Sindaco afferma che non è alzando la voce che si risolvono i problemi.

Contesta la frase del Consigliere Pillera il quale ha affermato che la Giunta Municipale ha adottato atti falsi a proposito della richiesta di anticipazione di liquidità presso la Cassa DD.PP.

Circa la percorribilità amministrativa afferma che l'Amministrazione Comunale ha formulato delle direttive. Sarà l'UTC con il supporto del Segretario Generale a tradurre con atti amministrativi le direttive dell'Amministrazione Comunale.

Comunica l'impegno che nei prossimi giorni l'Amministrazione Comunale si determinerà in maniera univoca e definitiva.

Ribadisce l'opinione che se non si troverà soluzione all'emergenza con il redigendo Bando dei 108 loculi, sarà suo dovere dare risposta all'emergenza e non ci sarà nessuna salma in giacenza.

Il Presidente dichiara che si passa alla votazione della mozione a firma del Consigliere Minissale + altri.

Il Cons. Foti ribadisce l'importanza della problematica.

Afferma che farà i raggi X al Bando per evitare un aumento dei costi.

Chiede al Consiglio Comunale 5 minuti di sospensione per poter esaminare la mozione perché così come è non la può votare.

Il Cons. Pillera siccome non ricorda la dichiarazione che ha formulato in precedenza dichiara: "ho detto che forse gli atti adottati dalla Giunta Municipale sono falsi".

Rammenta quando il Sindaco parlava di artifici contabili, o quando si è costruita con fondi pubblici una rotatoria su un terreno privato.

Che il Sindaco dichiarò che sia messo a verbale ciò che dice di offensivo e/o calunnioso, è una cosa grave.

Il Sindaco replica rivolgendosi al Consigliere Pillera, che il suo modo di fare opposizione è una vergogna.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Gullotto, Priolo, Mollica, Emmanuele, Pagano e Guidotto. Presenti N. 13 assenti N. 7 (Gullotto, Russo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Pagano e Guidotto).

Il Presidente pone ai voti la proposta del consigliere Foti di 5 minuti di sospensione che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 13 Consiglieri
Assenti N. 7 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Pagano e Guidotto)
Favorevoli N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare, alle 00.50, all'unanimità la proposta del Consigliere Foti di 5 minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori all'appello nominale **risultano presenti N. 14 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Foti, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Salantri e Scalisi) **assenti N. 6 Consiglieri** (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Cons. Minissale consegna il nuovo atto di indirizzo perché sia depositato agli atti.

Il Presidente passa a votazione dell'atto di indirizzo del consigliere Minissale.

Il Cons. Ceraulo dichiara che vota favorevolmente la mozione di indirizzo, giacché la sua linea è stata sempre lineare e chiara anche nella precedente Amministrazione
Auspica che si possa riattivare, migliorandolo, il Project Financing.

Il Cons. Salantri giacché non era consigliere nella precedente consiliatura, preferisce astenersi. Infatti sarebbe preferibile discutere un progetto con tutti gli annessi e connessi.

Il Cons. Pillera ringrazia sia l'opposizione che è rimasta in aula sia i pochi Consiglieri di maggioranza. E' volontà del Consiglio Comunale ampliare il Cimitero anche con fondi privati.
Sollecita l'Amministrazione Comunale a riallacciare i rapporti con l'ing. Mineo, facendolo desistere da intraprendere azioni giudiziarie ed assicurandolo sull'utilizzo, anche dietro riduzione compenso, del suo progetto di ampliamento del Cimitero.

Il Cons. Anzalone invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a fornire concrete risposte ai problemi della Città.

Afferma che è imbarazzante riscontrare discordanze tra Dirigenze ed Amministrazione Comunale.
Afferma che non è ammissibile che l'Assessore ai LL.PP. sig. Franco, sia assente. Né è accettabile che il Capo dell'UTC faccia una relazione politica, di competenza del predetto Assessore.
Afferma che se si presentasse il Bando di Project Financing dell'Amministrazione Del Campo, egli riassumerebbe le medesime iniziative politiche e giudiziarie.
Per il bene della Città e per aprire un dialogo con l'opposizione dichiara a nome del gruppo che si asterrà.

Il Cons. Foti dichiara che con le modifiche da apportare vota favorevolmente la mozione.
Stigmatizza l'assenza dell'Assessore ai LL.PP.
Per la soluzione del problema del cimitero invita l'Amministrazione comunale a confrontarsi con tutta la Città e le forze politiche.

Il Presidente rammenta che nella scorsa consiliatura ha deliberato la variazione della realizzazione da fondi privati a fondi pubblici. Ritiene l'atto di indirizzo sostanzialmente una direttiva all'Ufficio responsabile del procedimento. Il Presidente indice la votazione sulla mozione di indirizzo che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 6 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele, Guidotto e Pagano)
Favorevoli	N. 9 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Rubbino, Minissale e Scalisi)
Astenuti	N. 5 Consiglieri (Grillo, Anzalone, Mollica, Sindoni e Salanitri)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la mozione di indirizzo a firma del Consigliere Minissale più altri.

Il Cons. Ragaglia esprime il proprio compiacimento per come si è svolto il dibattito consiliare. Infatti, al di là delle appartenenze politiche, si è raggiunto un obiettivo.

Ringrazia il Consigliere Arrigo perché su queste questioni ha sempre lottato approfondendo la conoscenza della normativa sulle OO.PP.

Chiede, vista l'ora tarda, il rinvio della seduta a venerdì 24 ottobre p.v. alle ore 19,00.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di rinvio del Consigliere Ragaglia che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 6 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele, Guidotto e Pagano)
Favorevoli	N. 14 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare all'unanimità la proposta del Consigliere Ragaglia di rinvio dei lavori consiliari alle ore 19,00 di venerdì 24 ottobre 2014.

Alle 01,00 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio RAGAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Acquisite nel corso delle sedute
consulenze del 21 (proseguite p. 22).

9

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Al Consiglio Comunale

Oggetto: Atto d'indirizzo e d'impegno per l'Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,
considerato:

- che l'Amministrazione comunale non ha reperito le necessarie risorse pubbliche per risolvere il problema della carenza di posti al cimitero;
- che a tutt'oggi non risultano iniziati i lavori per la realizzazione di n. 108 loculi, il cui progetto è stato approvato dalla Giunta in data 15/05/2014, ma non appare una soluzione né rapida, né tecnicamente valida perché precluderebbe il futuro ampliamento del cimitero, come ribadito dalla nota prot. 15523 del 25/09/2014, a firma del Capo Settore dell'VIII° e IX° Settore;

ritenuto che:

- l'unico sistema per la realizzazione dell'ampliamento dell'attuale cimitero in maniera definitiva è il ricorso a fondi privati;
- ~~che il nostro Comune dispone già di un progetto esecutivo di realizzazione del nuovo cimitero,~~
- ~~che il suddetto progetto, qualora necessario, si potrebbe rimodulare nella parte relativa alla gestione dell'attuale cimitero in maniera da evitare errate interpretazioni per ciò che concerne il suddetto affidamento gestionale.~~

Premesso quanto sopra, con la presente il sottoscritto consigliere

CONSIGLIO COMUNALE

CHIEDONO

Al signori ~~Consiglieri Comunali~~ di esprimersi sul seguente atto d'indirizzo d'impegno nei confronti dell'Amministrazione affinché metta in essere le procedure necessarie per ~~il seguente~~ adempimento;

1. modifica del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per quanto concerne il progetto d'ampliamento del cimitero da realizzarsi, di conseguenza, con fondi privati;

~~2. corredare il progetto del suddetto ampliamento di tutti gli eventuali pareri e autorizzazioni necessari e, qualora necessario, rimodularlo nella parte inerente la gestione dell'attuale cimitero.~~

Il consigliere richiedente

~~Giuseppe Maria Lubrano~~
~~Luigi~~
~~Li Jimi. h.~~
~~[Signature]~~
~~[Signature]~~

~~ARRIGO MARIA LOREDANA~~
~~RUBBINO CARLO LO~~
~~MICISSARE FRANCO GIUSEPPE~~
~~CICCHIO CARLO~~
~~ALTI 1 BARACCUA~~